



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Welfare

Sezione Inclusione Sociale Attiva

Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e
Tenuta registri

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri
Tipo materia	Concessione di contributi e benefici economici
Materia	Prevenzione e contrasto alla violenza di genere
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	NO
Obblighi D.Lgs 33/2013	Art. 23
Tipologia	Pagamento Liquidazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00093 del 13/02/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 146

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 146/DIR/2024/00096

OGGETTO: CUP: B34H21000250001 D.P.C.M 16 Novembre 2021 - D.G.R. n. 1135 del 2/8/2022 - D.D. 1095 del 28/11/2022 –“Avviso pubblico per L’accesso ai contributi statali di cui al D.P.C.M 16 Novembre 2021 destinati ai Centri antiviolenza – Approvazione elenco soggetti ammessi a contributo e Impegno di spesa” – Liquidazione I tranche in favore di APS GIRAFFA.



Il giorno 13/02/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28-7-1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il Regolamento UE 2016/679, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- Visto il D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 1204 del 22 luglio 2021 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 bis, 15 ter e 15 quater;
- Vista, altresì, la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, e nella fattispecie per il Dipartimento Welfare, la Sezione Inclusione sociale attiva;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 che in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i., definisce le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- Vista la D.G.R. n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti.;
- Vista la determinazione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale n. 1 del 16 febbraio 2022 che dispone la rimodulazione di alcuni Servizi afferenti le sezioni dei Dipartimenti, in particolare istituisce il Servizio minori, famiglie e pari opportunità e tenuta registri afferente la Sezione Inclusione sociale Attiva del Dipartimento Welfare;
- Vista la determinazione del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 4 marzo 2022 che conferisce l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e



Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva, alla dott.ssa Angela Di Domenico;

- Visto il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- Vista la legge regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)".
- Vista la legge regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026".
- Vista la DGR 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Art. 39, comma 10, D.LGS 118/2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione"
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
- Vista la L.R. n. 18 del 15/06/2023 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti"

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice e dalla Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- nella seduta della Conferenza Stato-Regioni 3 novembre 2021 è stata sancita l'Intesa sullo schema di D.P.C.M relativo alla ripartizione delle risorse del "*Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità*" per l'anno 2021, con repertorio atti n. 281;
- con il D.P.C.M. del 16 novembre 2021, vengono ripartite le risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" per l'annualità 2021, di cui agli articoli 5 e 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n.119;
- al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 5, comma 2, lettera d) del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, e tenuto conto di quanto disposto dall'art. 18 -bis del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, il DPCM 16 novembre 2021, provvede a ripartire tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano l'importo di euro **20.000.000,00** a valere sul Fondo di cui all'art. 5 -bis del medesimo decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, in base ai seguenti criteri:

- a. euro 10.000.000,00 al finanziamento dei centri antiviolenza pubblici e privati già esistenti in ogni regione;



b. euro 10.000.000,00 al finanziamento delle case rifugio pubbliche e private già esistenti in ogni regione;

- secondo il riparto approvato con il DPCM 2021, Tabella 1, le risorse destinate alla Regione Puglia per l'attuazione degli interventi di cui all'art 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, sono pari a **€ 1.347.162,00**;
- lo stesso DPCM 16 novembre 2021, all'art. 3, definisce *i Criteri di riparto per il finanziamento degli interventi regionali di cui all'art. 5 del decreto-legge n. 93 del 2014, lettere a) , b) , c) , e) , f) , h) , i) e l)*, per un importo complessivo di euro **10.000.000,00** ripartito tra Regioni e Province autonome, destinate, in particolare per il 2021, alla realizzazione dei seguenti interventi, secondo le specifiche esigenze della programmazione territoriale:
 - iniziative volte a superare le difficoltà connesse all'emergenza da COVID-19 e a sostenere la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoruscita dal circuito di violenza, nel rispetto delle scelte programmatiche di ciascuna regione;
 - rafforzamento della rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza;
 - interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza;
 - azioni per migliorare le capacità di presa in carico delle donne migranti anche di seconda generazione vittime di violenza;
 - progetti rivolti anche a donne minorenni vittime di violenza e a minori vittime di violenza assistita;
 - azioni di informazione, comunicazione e formazione;
 - programmi rivolti agli uomini maltrattanti, anche a seguito dell'emanazione di apposite linee guida nazionali.
- secondo il riparto approvato con il DPCM 2021, Tabella 2, le risorse destinate alla Regione Puglia per l'attuazione degli interventi di cui all'art 5 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, sono pari a **€ 698.000,00**.

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 1723 del 22/2/2022 la Regione Puglia ha provveduto a richiedere il trasferimento delle risorse assegnate e inviato la scheda programmatica, ai sensi dell'art. 4 del DPCM 16/11/2021;
- con nota prot. n. 3562 del 10/5/2022, il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri comunicava l'approvazione della scheda programmatica;
- con reversale di incasso n.58428 del 7/06/2022 sono state accreditate in favore della Regione Puglia risorse per complessivi **€ 2.045.162,00**;
- con D.G.R n. 1135/2022, unitamente alla variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 per l'iscrizione delle suddette somme, è stata approvata la programmazione degli interventi a valere sul D.P.C.M 2021 e sono stati forniti indirizzi operativi ai fini della loro realizzazione, in continuità con



quanto già previsto dal D.P.C.M 13 Novembre 2020;

- in attuazione di quanto definito in sede di programmazione con la D.G.R n. 1135/2022, le risorse di cui all'art 5 bis del DPCM 16/11/2021, che complessivamente ammontano ad euro 1.347.162,00, sono così programmate:
 - **euro 736.655,50** da destinare al sostegno/potenziamento dei centri antiviolenza privati esistenti, al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 27/11/2014 nonché dalla normativa regionale;
 - **euro 610.506,50** da destinare al sostegno/potenziamento delle case rifugio esistenti al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 27/11/2014 nonché dalla normativa regionale. Nell'ambito di queste risorse trovano sostenibilità anche le case per la protezione di secondo livello già operative, gestite direttamente dai centri antiviolenza;

RILEVATO CHE:

- in attuazione di quanto definito in sede di programmazione con la D.G.R n. 1135/2022, le risorse di cui all'art 5 bis del DPCM 16/11/2021, che complessivamente ammontano ad euro 1.347.162,00, destinano euro **736.655,50 al sostegno/potenziamento dei centri antiviolenza privati esistenti**, al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 27/11/2014 nonché dalla normativa regionale;
- la copertura finanziaria dei centri antiviolenza pubblici è assicurata oltre che dalle risorse dei programmi antiviolenza di cui alla L.R. 29/2014, messi a cofinanziamento delle risorse stanziare dal DPCM 2021, anche dalle risorse dei piani sociali di zona degli Ambiti territoriali aventi la titolarità del servizio;
- in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R n. 1135/2022 e in conformità a quanto indicato nella scheda programmatica trasmessa allo stesso Dipartimento per le Pari Opportunità, con DD 146/959 del 2/11/2022 si è provveduto ad assumere obbligazione giuridica non perfezionata, pari ad **euro 736.655,50**, sul capitolo U0781042 del Bilancio Vincolato dell'esercizio 2022, e ad approvare contestualmente un avviso pubblico rivolto ai soggetti privati titolari e gestori dei centri antiviolenza per l'accesso ai finanziamenti statali previsti dal DPCM del 16 novembre 2021, al fine di acquisire, unitamente alla proposta progettuale di intervento, tutta la documentazione necessaria per la verifica del mantenimento del possesso dei requisiti da parte del soggetto titolare e gestore;
- in risposta all'Avviso pubblico, entro i termini di scadenza stabiliti al 21 novembre 2022, sono pervenute complessivamente 18 istanze di accesso al contributo presentate da soggetti titolari e gestori dei Centri antiviolenza aventi i requisiti di cui agli artt. 2 e 3 dell'Avviso;
- con DD 146/1095 del 28/11/2022 si è provveduto ad approvare l'elenco dei soggetti ammessi a contributo e ad impegnare le risorse in loro favore;

PRESO ATTO CHE



- Giraffa aps, titolare e gestore del Centro antiviolenza Paola Labriola è fra i soggetti ammessi a contributo con DD 146/1095 del 28/11/2022, pari a € **40.925,30**;
- In data 09/03/2023 il soggetto beneficiario ha sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti con Regione Puglia relativamente all'utilizzo del contributo ottenuto per il funzionamento del Centro antiviolenza;
- Con nota del 29/01/2024, ns prot. 0048954 del 29/01/2024 , ha fatto richiesta del pagamento della prima tranche dell'80% del contributo concesso, **pari a € 32.740,24**, inviando contestualmente tutta la documentazione necessaria aggiornata, consistente in:
 - dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - dichiarazione di non assoggettabilità alla ritenuta del 4%;
 - certificazione bancaria riportante i dati identificativi del conto intestato al soggetto beneficiario;
 - polizza fidejussoria n. 7497115100250 contratta con Assimoco Assicurazioni per l'importo della prima tranche, con data di scadenza 12/01/2025

Rilevata la conformità della documentazione trasmessa con quanto previsto nell'Avviso di cui all'oggetto e nel Disciplinare sottoscritto.

Tanto premesso, considerato e rilevato, si ritiene di dover procedere alla liquidazione e contestuale pagamento della prima tranche dell'80% del contributo concesso, pari a € 32.740,24, come indicato nella Sezione Adempimenti contabili.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

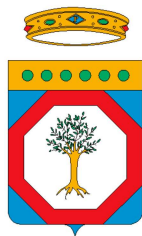
La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

CRA 17.02



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Welfare

Sezione Inclusione Sociale Attiva

Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e
Tenuta registri

Bilancio: Vincolato

Esercizio finanziario 2024

Capitolo : U0781042 - *Spese per il finanziamento e il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza – trasferimenti correnti a istituzioni sociali private.* Missione 12. Programma 4. Titolo 1 . Macroaggregato 4

P.D.C.F. 1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

Spesa non ricorrente

Codice UE : 08

Importo da liquidare e pagare: € 32.740,24, a parziale scarico dell'impegno n. 3022057971 assunto con DD 146/1095 del 28/11/2022

Creditore: APS GIRAFFA - VIA NAPOLI N 308 BARI BA 70123 - Codice fiscale 93193630725

Pec: info@pec.giraffaonlus.it

CUP cumulativo: B34H21000250001

Causale Liquidazione: **DPCM 2021 -Pagamento I tranche Contributi statali destinati ai centri antiviolenza**

Dichiarazioni e attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii, delle leggi regionali n. 37/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)" e n. 38/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026" e della DGR 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Art. 39, comma 10, D.LGS 118/2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione"
- la spesa liquidata con il presente atto corrisponde a obbligazione giuridicamente perfezionata ed è esigibile nell'esercizio corrente;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si è provveduto ad aprire il CUP;
- per l'erogazione disposta con il presente atto, non sussistono gli obblighi di verifica ex art. 91 del D.lgs 159/2011;
- ai sensi dell'art.16/bis, comma 10 della legge 28 gennaio 2009 n.2, la Sezione ha acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), con scadenza validità **26/03/2024** che risulta regolare;
- è stato verificato che il creditore non è assoggettato alla ritenuta d'acconto del 4% ex art.28 DPR 600/73 (come da dichiarazione agli atti);
- in data 06/02/2024 si è provveduto a verificare gli adempimenti di cui all'art. 48/bis del DPR n. 602/1973 e il soggetto risulta **NON INADEMPIENTE**;
- l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata accertata e permangono le ragioni del mantenimento in bilancio del relativo



accertamento;

- non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico dei beneficiari, per cui la somma posta in liquidazione con il presente atto costituisce credito certo, eseguibile e liquidabile.

Tutto ciò premesso e considerato

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento; rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;
- ritenuto di dover provvedere in merito

La Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva

DETERMINA

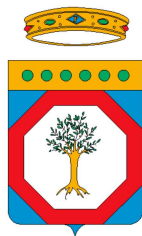
Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di provvedere alla liquidazione e contestuale pagamento di **€ 32.740,24** quale I tranche del contributo concesso al soggetto beneficiario Giraffa aps, come indicato nella Sezione Adempimenti Contabili ex D.L.gs.n.118/2011 e s.m.i.;

Il presente provvedimento :

- a. si compone di n. 9 facciate, oltre la scheda anagrafico-contabile, è adottato interamente in formato digitale in un unico originale e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- b. viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- c. è immediatamente esecutivo;
- d. viene redatto in forma integrale e pubblicato per estratto all'Albo telematico delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale "sistema.puglia.it" per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021;
- e. ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 33/2013 sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di I° livello



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Welfare

Sezione Inclusione Sociale Attiva

Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e
Tenuta registri

Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di II° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
f. viene trasmesso all'Assessora al Welfare;
g. sarà notificato tramite pec al soggetto beneficiario riportato nella Sezione Adempimenti contabili.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 146/DIR/2024/00096 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Prevenzione Violenza e Tutela Minori
Giulia Sannolla

P.O. Piano nazionale politiche sociali 2021/2023 azioni di comunicazione e Supporto
monitoraggio incidenze sulle parità di genere
Tiziana Corti

Il Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri
Angela Di Domenico

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Caterina Binetti